Il Messico al voto tra violenze e ingerenze americane

Quest’oggi il Messico è chiamato alle urne per votare il prossimo Presidente del Paese, per rinnovare il Senato e per eleggere i sindaci di diverse città, tra cui la capitale Città del Messico. Si tratta di una tornata elettorale tra le più roventi degli ultimi anni, tanto per la successione presidenziale, alla cui guida c’è oggi il nazionalista di sinistra Andrés Manuel López Obrador (AMLO), tanto per il livello di violenza raggiunto durante tutta la campagna elettorale, specie negli ultimi giorni, con diverse sparatorie e uccisioni di candidati alle varie cariche. Sulla scia della presidenza...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

Password dimenticata